

Codice A2101A

D.D. 22 dicembre 2020, n. 254

POR FESR 2014-2020. Azione III.3b.4.1. Affidamento a Finpiemonte S.p.A. del servizio di gestione e istruttoria delle domande di iscrizione e di gestione delle conferme di adesione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF)-annualità 2020-2022. Approvazione schema di contratto. Impegno di spesa di euro 120.002,00 sui capitoli 138572/2021-138574/2021-138576/2021 e di euro 133.354,00 sui capitoli 138572/2022-138574/2022-138



ATTO DD 254/A2101A/2020

DEL 22/12/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A21000 - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI

A2101A - Affari internazionali e cooperazione decentrata

OGGETTO: POR FESR 2014-2020. Azione III.3b.4.1. Affidamento a Finpiemonte S.p.A. del servizio di gestione e istruttoria delle domande di iscrizione e di gestione delle conferme di adesione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF)-annualità 2020-2022. Approvazione schema di contratto. Impegno di spesa di euro 120.002,00 sui capitoli 138572/2021-138574/2021-138576/2021 e di euro 133.354,00 sui capitoli 138572/2022-138574/2022-138576/2022 (CUP J63D20001360009).

Premesso che:

la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 18-1102 del 6 marzo 2020, ha approvato la scheda tecnica di misura "Sostegno alla Internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) - annualità 2020-2022", nell'ambito dell'Azione III.3b.4.1 "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale" del POR FESR 2014-2020, destinando alla misura, quale dotazione finanziaria, per il triennio 2020-2022, la somma di euro 10.112.750,00 e individuando quale Beneficiario della misura, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il Settore Affari internazionali e Cooperazione decentrata della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei;

con D.D. n. 133 del 29 maggio 2020 del Settore Sviluppo sostenibile e Qualificazione del sistema produttivo del territorio della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale è stato approvato il Disciplinare per l'attuazione della Misura "Sostegno alla Internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera- PIF 2020-2022", contenente, tra l'altro, le modalità procedurali per la presentazione delle domande da candidare al contributo del POR FESR 2014-2020;

con la successiva D.G.R. n. 2-1656 del 15 luglio 2020, la Giunta Regionale, ai fini della presentazione della domanda di finanziamento all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020,

ha approvato le richieste di dotazioni finanziarie per il triennio 2020-2022 complessivamente pari ad euro 10.112.750,00, ripartendo le risorse destinate ai Progetti, pari a euro 9.722.750,00, tra le seguenti filiere: Automotive&Transportation, Aerospazio, Meccatronica, Clean Tech/Green Building, Salute e Benessere, Abbigliamento-Alta Gamma-Design, Tessile, Agroalimentare e prevedendo, altresì, la destinazione di euro 350.000,00 per acquisto di beni e servizi e euro 40.000,00 per spese di trasferta;

con DD 275/A1905A/2020 del 25 settembre 2020 del Settore Sviluppo sostenibile e Qualificazione del sistema produttivo del territorio della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale è stato approvato il progetto "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualità 2020-2022", a valere sul POR FESR 2014/2020 - Asse III - Obiettivo specifico III.3b.4 - Azione III.3b.4.1 e disposta la concessione di un contributo di euro 10.112.750,00 a totale copertura finanziaria della misura;

Vista la D.G.R n. 25 – 2279 del 13/11/2020 con la quale la Giunta regionale, a seguito dell'esito positivo della domanda di finanziamento, ha ritenuto necessario dare avvio alla procedura per la candidatura e l'ammissione delle imprese alla partecipazione ai PIF, come previsto dalla scheda di misura, approvando - in coerenza con le indicazioni contenute nella D.G.R. n. 18-1102 del 6 marzo 2020 nonché nel documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del POR-FESR 2014-2020" approvato, da ultimo, dal Comitato di Sorveglianza del POR il 19 aprile 2019 con procedura scritta (prot. n. 41239/A190000) - i criteri per l'ammissione delle imprese ai Progetti Integrati di Filiera 2020.2022, con i quali si intende favorire la massima partecipazione delle PMI piemontesi alle iniziative del bando richiamando le definizioni di PMI e le eventuali limitazioni previste dai regolamenti comunitari.

Preso atto che la medesima deliberazione ha ritenuto opportuno demandare la procedura di selezione delle imprese alla Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata, consentendo alla Struttura regionale di avvalersi, nei limiti delle spese per beni e servizi previsti dalla D.G.R. n. 2-1656 del 15 luglio 2020, della collaborazione di Finpiemonte s.p.a., società *in house providing* di cui alla L.R. n. 17/2007, nel rispetto di quanto stabilito dalla vigente Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte s.p.a. sottoscritta in data 2 aprile 2010 – Rep. n. 15263 di cui alla D.G.R. n. 2-13588 del 22 marzo 2010 e previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalla vigente disciplina in materia di affidamenti *in house providing* di cui all'art. 192 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e, in particolare, al comma 2 dell'articolo relativamente alla valutazione di congruità dell'offerta economica.

Considerato che la realizzazione della procedura di selezione e ammissione delle imprese ai Progetti Integrati di Filiera (PIF)-prima annualità 2020/2021 - rispetto alla quale con la DD 226/A2101A/2020 del 9/12/2020 è stato approvato l'avvio nel 2020 di un Piano a stralcio delle attività dei Progetti Integrati di Filiera 2020-2022 riferite al periodo novembre 2020-aprile 2021, la cui realizzazione è stata affidata a Ceipiemonte s.c.p.a., alla quale è stata altresì affidata la progettazione esecutiva dei PIF 2020-2022 che incorporerà il Piano stesso - e seconda annualità 2021/2022 comporta lo svolgimento di un servizio articolato secondo le seguenti attività:

a) nell'anno 2021, un'attività di gestione e istruttoria, relativamente ai requisiti di ricevibilità e ammissibilità, delle domande di iscrizione, in relazione a un pubblico Invito a manifestare interesse per l'adesione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF)-annualità 2020/2021 da parte delle PMI piemontesi, con una previsione di circa 1000 domande attese;

b) nell'anno 2022, un'attività di gestione e istruttoria sulle domande di iscrizione ai Progetti

Integrati di Filiera (PIF)-annualità 2021/2022 e un'attività di gestione delle conferme di adesione ai medesimi progetti da parte delle aziende già ammesse nella prima annualità, con una previsione di circa 250 domande attese e 900 conferme, sulla base di un successivo Invito pubblico per la manifestazione d'interesse rivolto alle imprese.

Rilevato che Finpiemonte S.p.A. possiede le competenze necessarie per lo svolgimento del servizio sopra descritto, in quanto, ai sensi della L.R. n. 17/2007, nel quadro della politica di programmazione regionale, essa svolge attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, consistenti, tra le altre:

- nella concessione ed erogazione, anche mediante appositi strumenti finanziari, di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi, od ogni altro tipo di beneficio (art. 2, comma 2, lett. a);
- nell'attività di consulenza e assistenza a favore della Regione nell'ambito di apposita convenzione di coordinamento dei servizi (art. 2, comma 2, lett. e);
- nella attuazione dei programmi comunitari di interesse regionale (art. 2, comma 2, lett. i);
- nello svolgimento di ogni attività istruttoria, strumentale e connessa alle altre previste (art. 2, comma 2, lett. m).

Osservato, in particolare, che, per lo svolgimento delle attività oggetto di affidamento, si rendono necessarie dotazioni di risorse umane e strumentali, in particolare per quanto attiene agli adempimenti e alle procedure relative al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), non attualmente presenti presso la Struttura regionale incaricata e la cui acquisizione risulterebbe non compatibile temporalmente e/o economicamente con le esigenze del procedimento.

Rilevato altresì che Finpiemonte ha già svolto, con riguardo alla precedente programmazione PIF 2017-2019, analoga attività relativamente alla procedura di selezione delle imprese, con esito positivo; possiede il sistema informativo già integrato con la piattaforma regionale FINDOM su cui sono state presentate le domande di agevolazione il che consente, di avviare in tempi brevissimi anche la procedura di invio delle comunicazioni delle conferme sulla seconda annualità dei Progetti; possiede una significativa esperienza nella gestione di bandi rivolti alle PMI, e quindi il possesso di una conoscenza approfondita del panorama delle aziende piemontesi soprattutto con riguardo alle verifiche relative al dimensionamento delle imprese e al *de minimis in materia di aiuti di stato; possiede esperienze diretta, in qualità di Organismo intermedio, di erogazione di finanziamenti agevolati in qualsiasi forma a valere su fondi pubblici (incentivi, contributi, agevolazioni, sovvenzioni, garanzie e benefici di qualsiasi genere) e nell'ambito del POR FESR 2014-2020.*

Dato atto che in capo a Finpiemonte S.p.A. sussistono le condizioni di legittimità individuate dall'ordinamento italiano e dalla Direttiva 2014/24/UE per poter essere qualificato come soggetto "in house providing", in quanto:

- è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale, che opera a favore della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti (art. 2, comma 1, L.R. 17/2007);

- ai sensi dell'art. 5 *bis* dello Statuto Sociale (Controllo analogo), Finpiemonte S.p.A. è soggetta a controllo analogo ai sensi delle disposizioni vigenti approvate con D.lgs.175/2016 e s.m.i. e riceve l'affidamento diretto delle attività che costituiscono l'oggetto sociale mediante apposite convenzioni, conformi, nei rapporti con la Regione, ad uno schema di contratto tipo approvato dalla Giunta Regionale. In tal caso oltre l'80% del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dalla Regione Piemonte e dagli altri soci pubblici;

- a seguito della D.G.R. n. 2-6001 del 01/12/2017 che ha modificato la D.G.R. n. 1-3120 dell'11/04/2016 approvando le nuove "Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi

partecipati della Regione Piemonte operanti in regime di house providing”, è stato specificato il processo relativo al controllo analogo e definite le competenze all’interno della Regione in merito all’applicazione del medesimo.

Dato atto, altresì, che la verifica, secondo le modalità di cui al punto 6. delle Linee guida ANAC n. 7/2017, dei requisiti di Finpiemonte S.p.A. previsti all’art. 5 del Codice dei Contratti pubblici e agli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 19/08/2016, n. 175, si è conclusa con la Delibera ANAC n. 143 del 27 febbraio 2019 che ha deliberato l’iscrizione della Regione Piemonte all’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all’art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A., in esito a domanda presentata dalla Regione Piemonte ID n. 278 Protocollo Anac 0010444 del 02/02/2018. L’iscrizione al suddetto Elenco costituisce presupposto legittimante del presente affidamento diretto.

Vista la lettera, acquisita agli atti del Settore Affari internazionali e Cooperazione decentrata con prot. n.16040 del 18.12.2020, con cui Finpiemonte S.p.A., sulla base di richiesta e relativo capitolato, ha trasmesso i preventivi di spesa costituenti l’offerta economica per lo svolgimento del servizio sopra indicato per gli anni 2021 e 2022, formulata, nel rispetto delle disposizioni contenute nell’art. 30 della vigente Convenzione Quadro sopracitata, con dettaglio dei costi e delle ore previste, prevedendo i seguenti costi di gestione:

- anno 2021: per gestione e istruttoria delle domande di iscrizione ai Progetti Integrati di Filiera annualità 2020-2021 (domande attese 1000) euro 120.002,00;
- anno 2022: per gestione e istruttoria delle domande di iscrizione e gestione delle conferme di adesione ai Progetti Integrati di Filiera annualità 2021-2022 (domande attese 250 – conferme attese 900) euro 133.354,00.

Constatato che l’offerta economica presentata da Finpiemonte S.p.A., per un importo complessivo di euro 253.356,00 (IVA compresa), rientra nei limiti delle spese per beni e servizi previsti dalla D.G.R. n.2-1656 del 15 luglio 2020, pari a euro 350.000,00.

Valutata positivamente, ai sensi dell’art. 192, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la congruità dell’offerta economica medesima, condotta sulla base degli indirizzi e dei parametri definiti dalla D.G.R. n.2-6472 del 16/02/2018, con la quale è stata approvata la metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. e dalla successiva determinazione di attuazione, D.D. n. 43 del 27/02/2018 del Segretariato Generale, con la quale è stato adottato il Documento recante la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. in qualità di soggetto in house, in quanto le tariffe a cui vengono valorizzate le attività oggetto del presente affidamento risultano coerenti con il nuovo sistema di tariffazione introdotto dai succitati provvedimenti regionali in materia di congruità.

Ritenuta, altresì, ragionevole e congrua la quantificazione delle tempistiche preventivate per la realizzazione delle attività alla luce dell’esperienza maturata nel corso di analoghe procedure di selezione, in particolare in quelle attività maggiormente “time consuming” come quella relativa all’iscrizione e gestione delle agevolazioni nel Registro Nazionale degli Aiuti, come è emerso dalle rendicontazioni esaminate per l’attività svolta nell’ambito di precedenti affidamenti relativi al ciclo PIF 2017-2019.

Evidenziati, per tutto quanto sopra esposto, i benefici per la collettività in termini di maggiore efficienza, economicità e qualità del servizio oggetto dell’affidamento nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Ritenuto, pertanto, di potersi avvalere della collaborazione di Finpiemonte S.p.A. per lo svolgimento delle attività suindicate, approvando l'offerta economica dalla medesima presentata, agli atti prot. n. 16040 del 18.12.2020, per un importo complessivo di euro 253.356,00 (IVA inclusa) e affidando a Finpiemonte S.p.A. il servizio sopra indicato, nel rispetto di quanto disposto con la D.G.R. n. n. 25 – 2279 del 13/11/2020 sopra citata, nonché di quanto previsto dalla D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017, che disciplina, tra l'altro, le modalità di affidamento *in house* e in conformità alla Convenzione Quadro tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. sottoscritta in data 2 aprile 2010 (Rep n. 15263), come modificata con D.G.R. n. 17-2516 del 30 novembre 2015.

Dato atto che, con la DD 275/A1905A/2020 del 25 settembre 2020 del Settore Sviluppo sostenibile e Qualificazione del sistema produttivo del territorio della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, il Settore Affari internazionali e Cooperazione decentrata è stato autorizzato all'utilizzo, attraverso impegno delegato, delle risorse del P.O.R. F.E.S.R. 2014/2020 di cui ai capitoli 138572 – 138574 –138576, 128264 – 128266 – 128268 del bilancio di previsione gestionale finanziario 2020/2022, in considerazione di quanto disposto dall'art. 3 della L.R. 9/2015 come modificato dall'art. 15 della L.R. 07/2018 e nell'ambito della Missione 14 "Sviluppo economico e competitività" Programma 1405 "Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività", per la somma complessiva di euro 10.112.750,00, in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario del programma (50% quota unionale, 35% quota statale e 15% quota regionale).

Ritenuto pertanto necessario impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A., per l'affidamento del servizio di gestione e istruttoria delle domande di iscrizione e di gestione delle conferme di adesione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF)-annualità 2020-2022, la somma complessiva di euro 253.356,00, così ripartita:

Euro 120.002,00 sul bilancio 2021 di cui:

euro 60.001,00 sul capitolo 138572/2021

euro 42.000,70 sul capitolo 138574/2021

euro 18.000,30 sul capitolo 138576/2021

Euro 133.354,00 sul bilancio 2022 di cui:

euro 66.677,00 sul capitolo 138572/2022

euro 46.673,90 sul capitolo 138574/2022

euro 20.003,10 sul capitolo 138576/2022

le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Visti i capitoli 138572 (fondi europei) 138574 (fondi statali) e 138576 (fondi regionali) che risultano pertinenti e presentano la necessaria disponibilità.

Dato atto che gli importi derivanti da fondi comunitari e statali sono stati accertati sui capitoli di entrata 28850 e 21645 in relazione al titolo II delle entrate con D.D. n. 481 del 5 novembre 2018 del Responsabile della Direzione Competitività del Sistema Regionale "Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 - Registrazioni contabili in entrata della somma complessiva di euro 601.514.881,80 a valere sui capitoli 21645 - 21646 - 28850 - 28851 delle annualità 2018-2023" (cap. 28850 acc. nn. 40/21 - 19/22; cap. 21645 acc. nn. 41/21 - 20/22); gli accertamenti registrati

sono riportati in corrispondenza degli impegni relativi nel rispetto del principio contabile 3.12 disciplinato dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011.

Dato atto che, in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (D.lgs. n. 118/2011), la spesa è imputabile alle annualità 2021 e 2022;

Ritenuto necessario, al fine di disciplinare i rapporti e i reciproci obblighi tra le parti in relazione all'affidamento del servizio sopra indicato, approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B), in conformità allo schema allegato alla sopra citata Convenzione Quadro "Schema di contratto tipo – Art. 2 comma 4 L.R. n. 17/2007";

Rilevato che, ai sensi della L. 266/2002, che il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) di Finpiemonte S.p.A., in corso di validità, risulta regolare.

Dato atto che al progetto "Sostegno alla Internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualità 2020-2022", tramite procedura del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico - CUP J63D20001360009.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- la L.R. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- la Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la L. R. n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici";
- la Legge n. 136 del 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la Legge n. 217 del 17/12/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Legge n. 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle

pubbliche amministrazioni";

- la L.R. n. 17 del 26/07/2007 "Riorganizzazione societaria dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese e costituzione della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.";
- la L.R. n. 30 del 16/12/2020 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13/04/2000";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile);
- la D.G.R. n. 37-1051 del 21/02/2020 "Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020-2022";
- la D.G.R. n. 16-1198 del 3/04/2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";
- la D.G.R. 55-2610 del 18/12/2020 "Legge regionale 16 dicembre 2020, n. 30 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e disposizioni finanziarie". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. . Rimodulazione e Sesta Integrazione"

DETERMINA

con riferimento al POR FESR 2014-2020, Azione III.3b.4.1 - Misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera – PIF – annualità 2020-2022":

- di approvare l'offerta economica presentata da Finpiemonte S.p.A., con nota agli atti dell'Amministrazione regionale prot. n. 16040/A2101A del 18.12.2020, per lo svolgimento del servizio di gestione e istruttoria delle domande di iscrizione e di gestione delle conferme di adesione in relazione a pubblici Inviti a manifestare interesse per l'adesione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF)-annualità 2020-2022, rivolti alle aziende piemontesi ed emanati sulla base dei criteri stabiliti con D.G.R. n. 25 – 2279 del 13/11/2020, per l'importo di euro 253.356,00 (IVA inclusa);
- di affidare a Finpiemonte S.p.A., nel rispetto dei principi e delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia di affidamento dei servizi a mezzo di società *in house*, nonché di quanto previsto dalla D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017 e in conformità alla Convenzione Quadro tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. sottoscritta in data 2 aprile 2010 (Rep n. 15263), come modificata con D.G.R. n. 17-2516 del 30 novembre 2015, la realizzazione del succitato servizio al costo di euro 253.356,00, da corrispondersi nei modi e nei termini indicati dall'art. 30 della Convenzione Quadro;
- di impegnare sul Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, a favore di Finpiemonte S.p.A. (cod.

ben. 12613), per la copertura dei costi dell'affidamento del servizio, la somma complessiva di euro 253.356,00, così ripartita:

Euro 120.002,00 sul bilancio 2021 di cui:

euro 60.001,00 sul capitolo 138572/2021

euro 42.000,70 sul capitolo 138574/2021

euro 18.000,30 sul capitolo 138576/2021

Euro 133.354,00 sul bilancio 2022 di cui:

euro 66.677,00 sul capitolo 138572/2022

euro 46.673,90 sul capitolo 138574/2022

euro 20.003,10 sul capitolo 138576/2022

le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che gli importi derivanti da fondi comunitari e statali sono stati accertati sui capitoli di entrata 28850 e 21645 in relazione al titolo II delle entrate con D.D. n. 481 del 5 novembre 2018 del Responsabile della Direzione Competitività del Sistema Regionale "*Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 - Registrazioni contabili in entrata della somma complessiva di euro 601.514.881,80 a valere sui capitoli 21645 - 21646 - 28850 - 28851 delle annualità 2018-2023*" (cap. 28850 acc. nn. 40/21 - 19/22; cap. 21645 acc. nn. 41/21 - 20/22); gli accertamenti registrati sono riportati in corrispondenza degli impegni relativi nel rispetto del principio contabile 3.12 disciplinato dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011;
- di dare atto che i sopra citati capitoli 138572 (fondi europei) 138574 (fondi statali) e 138576 (fondi regionali) risultano pertinenti e presentano la necessaria disponibilità e che, in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (D.lgs. n. 118/2011), la spesa è imputabile alle annualità 2021 e 2022;
- di dare atto che al progetto "Sostegno alla Internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualità 2020-2022", tramite procedura del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico - CUP J63D20001360009;
- di approvare, in conformità allo "Schema di contratto tipo – Art. 2 comma 4 L.R. n. 17/2007" allegato alla Convenzione Quadro Rep n. 15263/2010, lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B), al fine di disciplinare i rapporti e i reciproci obblighi tra le parti in relazione all'affidamento del servizio sopra indicato;
- di erogare le somme impegnate a favore di Finpiemonte S.p.A. secondo le modalità previste nel contratto di affidamento il cui schema si approva con il presente atto.

Si dispone che la presente determinazione sia pubblicata, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013, nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: Finpiemonte S.p.A. – sede: Galleria San Federico, 54 Torino – P.I. – C.F.1947660013
Responsabile del procedimento: Giulia Marcon
Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario: Affidamento in house ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
Importo: euro 253.356,00

La presente determinazione è soggetta all'apposizione del Visto del Direttore della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei in ottemperanza a quanto previsto dal punto 6.2.1 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2101A - Affari internazionali e cooperazione
decentrata)
Firmato digitalmente da Giulia Marcon

Allegato

Allegato B

Rep. n.... del

REGIONE PIEMONTE

CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.P.A. DEL SERVIZIO DI GESTIONE E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DELLE CONFERME DI ADESIONE AI PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA (PIF)-ANNUALITA’ 2020-2022 - POR FESR 2014/2020 - AZIONE III.3b.4.1.

TRA

REGIONE PIEMONTE – Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale – Settore Affari internazionali e Cooperazione Decentrata, in persona del Responsabile del Settore _____, domiciliato per l’incarico presso la Regione Piemonte, in Torino Piazza Castello 165, C.F. n.80087670016, nel seguito Regione;

E

FINPIEMONTE S.p.A., soggetta a direzione e coordinamento della Regione Piemonte, con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale sociale interamente pubblico di euro 140.914.183,00, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore Generale _____, domiciliato per la carica in Torino presso la sede sociale, a ciò facoltizzato per procura a rogito Notaio _____ di _____, in data _____, rep. n. _____, registrata a _____ in data _____ n. _____, e giusta autorizzazione dei Consiglio di Amministrazione del _____ nel seguito “Finpiemonte”;

di seguito, collettivamente, anche “le Parti”,

PREMESSO CHE:

a. con legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 avente come oggetto la riorganizzazione dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, deputata a svolgere attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;

b. ai sensi dell'art. 5 bis dello Statuto Sociale (Controllo Analogo), “in quanto strumento esecutivo della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti, la Società è soggetta al controllo analogo della Regione Piemonte ai sensi delle disposizioni vigenti approvate con d.lgs.175/2016 e s.m.i, e riceve l'affidamento diretto delle attività che costituiscono l'oggetto sociale mediante apposite convenzioni, conformi, nei rapporti con la Regione, ad uno schema di contratto tipo approvato dalla Giunta Regionale”;

c. con D.G.R. n 2-6001 del 01/12/2017 sono state approvate le nuove “Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale”, e disciplinate, tra l'altro, le modalità di affidamento in house;

d. con la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 “Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, del

d.lgs. 50/2016 e s.m.i.)” la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui dovranno attenersi le direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di “in house providing” a favore di Finpiemonte;

e. con la D.D. n. 43 del 27/02/2018 il Segretario generale ha adottato il Documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a., in attuazione della D.G.R. n. 2-6472/2018;

f. la verifica, secondo le modalità di cui al punto 6. delle Linee guida ANAC n. 7/2017, dei requisiti di Finpiemonte S.p.A. previsti all’art. 5 del Codice dei Contratti pubblici e agli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 19/08/2016, n. 175, si è conclusa con la Delibera ANAC n. 143 del 27 febbraio 2019 che ha deliberato l’iscrizione della Regione Piemonte all’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all’art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A., in esito a domanda presentata dalla Regione Piemonte ID n. 278 Protocollo Anac 0010444 del 02/02/2018;

g. con D.G.R. n. 18-1102 del 6 marzo 2020, la Giunta Regionale ha approvato la scheda tecnica di misura "Sostegno alla Internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) - annualità 2020-2022", nell’ambito dell’Azione III.3b.4.1 "Progetti di promozione dell’export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o

settoriale" del POR FESR 2014-2020, destinando alla misura, quale dotazione finanziaria, per il triennio 2020-2022, la somma di euro 10.112.750,00 e individuando quale Beneficiario della misura, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei ;

h. con DD 275/A1905A/2020 del 25 settembre 2020 del Settore Sviluppo sostenibile e Qualificazione del sistema produttivo del territorio della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale è stato approvato il progetto "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualità 2020-2022”, a valere sul POR FESR 2014/2020 - Asse III - Obiettivo specifico III.3b.4 - Azione III.3b.4.1 e disposta la concessione di un contributo di euro 10.112.750,00 a totale copertura finanziaria della misura, individuando come beneficiario il Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei;

i. con D.G.R. n. 25-2279 del 13 novembre 2020 la Giunta Regionale ha dato avvio alla procedura per la candidatura e l'ammissione delle imprese alla partecipazione ai PIF 2020-2022, approvando i criteri per l'ammissione delle imprese ai Progetti Integrati di Filiera, con i quali si intende favorire la massima partecipazione delle PMI piemontesi alle iniziative del bando richiamando le definizioni di PMI e le eventuali limitazioni previste dai regolamenti comunitari;

j. la medesima deliberazione ha demandato la procedura di selezione delle imprese alla Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata, consentendo alla Struttura regionale di avvalersi, nei limiti delle spese per beni e servizi previsti dalla D.G.R. n. 2-1656 del 15 luglio 2020, pari a euro 350.000,00, della collaborazione di Finpiemonte S.p.A., società in house providing di cui alla L.R. n. 17/2007, nel rispetto di quanto stabilito dalla Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte s.p.a. Rep. n. 15263/2010 e previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalla vigente disciplina in materia di affidamenti in house providing di cui all'art. 192 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e, in particolare, al comma 2 dell'articolo relativamente alla valutazione di congruità dell'offerta economica;

k. con DD...../A2101A/2020 del.....2020 del Settore Affari internazionali e Cooperazione decentrata è stata approvata l'offerta economica presentata da Finpiemonte S.p.A. (prot. n. 16040/A2101A del 18.12.2020) per lo svolgimento del servizio di gestione e istruttoria delle domande di iscrizione e di gestione delle conferme di adesione in relazione a pubblici Inviti a manifestare interesse per l'adesione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF)-annualità 2020-2022, rivolti alle aziende piemontesi ed emanati sulla base dei criteri stabiliti con D.G.R. n. 25 – 2279 del 13/11/2020, per l'importo di euro 253.356,00 (IVA inclusa) ed è stato approvato l'affidamento di detto servizio a Finpiemonte medesima, nel rispetto dei principi e delle

disposizioni comunitarie e nazionali in materia di affidamento dei servizi a mezzo di società in house;

1. con il presente Contratto le Parti intendono definire il contenuto dell'affidamento del servizio come di seguito individuato, nel rispetto delle disposizioni contenute nei Regolamenti europei di riferimento, delle disposizioni e degli atti citati in premessa e in conformità della D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010, a seguito della quale la Regione e Finpiemonte in data 02/04/2010 hanno sottoscritto la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." (nel seguito Convenzione Quadro), successivamente integrata con D.G.R. n. 17-2516 del 30/11/2015, che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto e cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato. Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente Contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

1. La Regione in attuazione e a valere sull'Azione III.3b.4.1 Misura "Sostegno alla Internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) - annualità 2020-2022" del POR FESR 2014-2020, affida a Finpiemonte il seguente servizio (Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico - CUP J63D20001360009):
gestione e istruttoria delle domande di iscrizione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF)-annualità 2020-2021 (prima annualità) e annualità 2021-2022 (seconda annualità) e gestione delle conferme di adesione ai progetti nella seconda annualità da parte delle aziende già ammesse nella prima annualità,

in relazione a pubblici Inviti a manifestare interesse per l'adesione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF), rivolti alle aziende piemontesi, emanati sulla base dei criteri stabiliti con D.G.R. n. 25 – 2279 del 13/11/2020.

Le suddette attività che dovranno essere espletate nel rispetto di quanto stabilito nella D.G.R. n. n. 25–2279 del 13/11/2020 e nella DD..... del richiamate in premessa, nonché delle disposizioni della Convenzione Quadro sopracitata.

Art. 2 - Attività affidate a Finpiemonte

1. Ai fini della realizzazione del servizio oggetto del presente Contratto, la Regione affida a Finpiemonte le seguenti attività:

- a) collaborazione alla definizione di un Invito a manifestare interesse per l'adesione ai Progetti Integrati di filiera (PIF)-annualità 2020/2021 (prima annualità) e annualità 2021/2022 (seconda annualità);
- b) ricezione delle domande di iscrizione secondo le modalità previste dall'Invito a manifestare interesse prima annualità e seconda annualità;
- c) invio alle aziende già ammesse ai PIF nella prima annualità delle comunicazioni di richiesta di conferma di adesione ai Progetti Integrati di filiera nella seconda annualità, gestione delle conferme: attività di verifica del mantenimento dei requisiti di ammissibilità delle aziende;
- d) verifica di ricevibilità delle domande di iscrizione;
- e) estrazione di un fascicolo storico per ciascun potenziale beneficiario;
- f) verifica ed eventuale segnalazione sulla coerenza del codice ATECO indicato in visura camerale con il Reg. 1407/2013. Dovranno essere

segnalati gli ATECO 01, 02, 03 relativi al settore agricolo/forestale e

solo per questi dovrà essere verificata l'eventuale presenza di un

ATECO ammissibile al fine di poter applicare il concetto di

“contabilità separata”;

g) verifica che la Sede o Unità Locale sia attiva e produttiva in Piemonte;

h) verifica di Iscrizione REA da almeno 1 anno alla data di presentazione della domanda;

i) dimensionamento: verifica che l'impresa sia classificabile come PMI ai sensi della normativa vigente, utilizzando i dati riportati in domanda e tramite le visure camerali;

j) aiuti di stato in regime *de minimis*: verifica sulle dichiarazioni e sulla relativa capienza;

k) creazione di un gruppo di lavoro comune per la verifica e l'analisi congiunta delle problematiche emerse nel corso dell'istruttoria;

l) registrazione e gestione esiti sul sistema gestionale;

m) comunicazione alla Regione Piemonte dell'esito finale dell'istruttoria relativa alle domande di iscrizione e delle conferme di adesione al fine dell'emanazione del provvedimento finale di concessione dell'agevolazione; trasmissione degli elenchi dei beneficiari per l'adozione del provvedimento di concessione e invio delle comunicazioni di rigetto delle domande di agevolazione;

n) gestione delle comunicazioni con le aziende, precedenti e successive all'adozione del provvedimento di concessione dell'agevolazione (richieste di documentazione integrativa, ammissione alle agevolazioni, non ricevibilità, non ammissibilità, rinunce totali o

parziali); assistenza e informazione all'utenza;

o) gestione degli adempimenti relativi al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, preventivi e successivi all'adozione dei provvedimenti di concessione; gestione della concessione su RNA teorica ed effettiva al termine dell'annualità;

p) altre attività connesse e funzionali alle precedenti o relative ad adempimenti derivanti dalla Convenzione Quadro.

Art. 3 - Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza

1. Restano in capo alla Regione le seguenti attività:

a) partecipazione al gruppo di lavoro (Comitato) per la verifica congiunta delle criticità emerse in fase di analisi delle domande/conferme presentate dalle PMI;

b) adozione dei provvedimenti a conclusione del procedimento e comunicazioni esiti alle imprese;

c) le altre funzioni di controllo previste dalla Convenzione Quadro e dal presente Contratto.

2. La Regione svolge le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 11 e 28 della Convenzione Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività affidata con il presente Contratto, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

Art. 4 – Durata

1. Il presente Contratto ha decorrenza dalla data della sua sottoscrizione e ha durata fino al 31 dicembre 2023.

2. Le Parti potranno concordare eventuali proroghe da formalizzare mediante provvedimento dirigenziale nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza del Contratto.

Art. 5 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

1. La Regione Piemonte esercita il controllo analogo sull'attività di Finpiemonte nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 2-6001 del 01/12/2017 con la quale la Giunta regionale ha approvato le nuove Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, nonché la vigilanza sull'affidamento regolamentato dal presente Contratto anche in conformità alla normativa generale e speciale di riferimento.

2. Finpiemonte è altresì tenuta ad attenersi alla normativa vigente in materia di archiviazione, conservazione e scarto dei documenti.

3. La Regione – Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei , Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata – si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate dalla Regione, attinenti alle materie oggetto di affidamento.

Finpiemonte dovrà, in ogni caso, dare applicazione alla normativa primaria e secondaria (afferente le materie di cui sopra od altre materie) che entrerà in vigore successivamente alla data di sottoscrizione del presente Contratto e la cui applicazione risulti obbligatoria in riferimento alle attività e funzioni oggetto del presente affidamento.

4. Il presente Contratto potrà essere oggetto di modifiche ed integrazioni in conseguenza dell'attuazione degli indirizzi sul controllo analogo, indicati al comma 1.

Art. 6 – Comitato di verifica istruttoria

1. Finpiemonte, per l'esame di merito delle problematiche presenti in fase di analisi delle domande di iscrizione o delle conferme di adesione ai Progetti Integrati di Filiera-PIF presentate dalle imprese si avvale di un Comitato interno composto da dipendenti di Regione e Finpiemonte.

2. Ai componenti del Comitato di cui al comma precedente non sarà corrisposto alcun compenso.

Art. 7 – Costi delle attività - Corrispettivo

1. La Regione, per l'affidamento del servizio in oggetto, corrisponderà a Finpiemonte un corrispettivo determinato sulla base della metodologia e dei parametri per la valutazione della congruità dell'offerta economica richiamati nelle premesse.

2. Detto corrispettivo, sulla base delle previsioni delle attività da svolgere, è convenuto tra le Parti in complessivi euro 253.356,00 IVA inclusa (euro 207.669,00 oltre IVA), di cui euro 120.002,00 per le attività da svolgersi nell'anno 2021 ed euro 133.354,00 per le attività da svolgersi nell'anno 2022.

3. La copertura del corrispettivo è assicurata dalle risorse impegnate con la DD. del (capitoli nn.....imp. nn.....).

4. Finpiemonte presenterà annualmente dettagliato consuntivo dei costi effettivamente sostenuti per le attività oggetto del presente Contratto. A tale proposito è tenuta a monitorare, sulla base di stati di avanzamento a periodicità quadrimestrale e al termine di ciascun esercizio finanziario, l'andamento delle attività e dei costi sostenuti e ad informare tempestivamente la Struttura regionale committente di eventuali scostamenti

dei costi di gestione rispetto ai preventivi di spesa approvati.

5. Il pagamento dei corrispettivi di cui al comma 2 verrà effettuato dalla Regione a seguito di emissioni di regolari fatture in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-2013 della legge n. 244 del 24/12/2007, del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 55 del 3/04/2013 e dell'art. 25 del decreto-legge n. 66 del 24/04/2014 convertito, con modificazioni, nella legge 89 del 23/06/2014), entro 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso e sulla base della relazione annuale relativa all'attività di gestione svolta, che sarà valutata dal Responsabile della Struttura regionale committente.

Art. 8 – Modalità di revisione del Contratto

1. Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa e/o delle disposizioni di riferimento che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività inerenti al servizio affidato o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto del presente Contratto né deroga tacita alla durata di quest'ultimo.

Art. 9 – Revoca dell'affidamento

1. L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 10 - Risoluzione della Contratto

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente Contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi addotti nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del Contratto.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

1. La Regione Piemonte e Finpiemonte si riconoscono, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) - nel seguito anche GDPR - e ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679, per la parte di

rispettiva competenza, entrambi Titolari del trattamento dei dati personali, effettuati con o senza l'ausilio di processi automatizzati, necessari al fine di adempiere agli obblighi di legge comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente Contratto.

2. Ciascun Titolare è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce direttamente e rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. Ogni Titolare deve provvedere autonomamente, tra l'altro, a fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali agli interessati per quanto concerne i propri trattamenti.

3. L'informativa sul trattamento dei dati personali da parte di Finpiemonte è pubblicata sul sito internet www.finpiemonte.it.

4. Per quanto concerne il trattamento da parte della Regione Piemonte di dati personali riferiti a persone fisiche di Finpiemonte, necessari per la stipula del presente Contratto o per altri finalità consentite, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato (GDPR), i dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarati e comunicati alla Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dallo Statuto della Regione Piemonte e delle funzioni previste dalla normativa e dalle disposizioni citate in premessa o richiamate negli atti e nei provvedimenti citati in premessa e dal presente Contratto. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno

utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (data protection officer = DPO) è: dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Responsabile *pro tempore* del Settore Affari internazionali e Cooperazione decentrata della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei.

Il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI Piemonte.

I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati. I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.). I dati personali sono conservati, per il periodo stabilito nel piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte. I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. I dati personali potranno essere comunicati ad altre Direzioni e/o Strutture regionali interessate e Autorità,

come quelle del POR FESR, coinvolte nel procedimento nell'ambito del quale gli stessi sono stati conferiti e raccolti, per gli adempimenti di legge o lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Art. 12 – Codice di comportamento

1. Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n.1-602 del 24 novembre 2014, come modificato dalla D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente Contratto, anche se non materialmente allegato alla stessa.

2. Ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Codice citato, esso, oltre ai dipendenti della Giunta Regionale, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile.

3. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa di

risoluzione del Contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Art. 13 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente Contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro, ove compatibile con la normativa unionale, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 14 - Repertoriamento e registrazione in caso d'uso

1. Il presente Contratto è soggetto a repertoriamento presso il Settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente, su carta uso bollo - per esemplare firmato in originale e per copia conforme - compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge.

2. Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente Contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati, conservata agli atti del Settore Contratti-persone giuridiche-espropri-usi civici della Regione Piemonte.

3. Il presente Contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

Art. 15 – Foro competente

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Il presente Contratto si compone di 15 articoli.

Letto, approvato e sottoscritto.

Regione Piemonte

Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei

Settore Affari internazionali e Cooperazione decentrata

Il Responsabile

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.

Finpiemonte S.p.A.

Il Direttore Generale

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.